

Cantù spaventa la Gas Sales che reagisce e chiude in bellezza

Volley A2 maschile - Piacenza va sotto nel primo set e fatica a vincere il secondo poi domina negli ultimi due parziali

GAS SALES PIACENZA 3
POOL LIBERTAS CANTU' 1

(23-25, 31-29, 25-22, 25-12)

GAS SALES PIACENZA: Mercurio 17, Copelli 9, Fei 17, Yudin 19, Tondo 7, Paris 2, Fanuli (L), Beltrami, Klobucar, Canella. Ne: Ingresso, Ceccato, De Biasi, Cereda (L). All. Botti.

POOL LIBERTAS CANTU': Baratti, Cominetti R. 9, Monguzzi 8, Santangelo 20, Preti 19, Robbiati 4, Butti (L), Rudi (L), Alberini, Frattini, Suraci, Gasparini, Danielli. All. Cominetti L.

Arbitri: Papadopoli di Mantova, Bassan di Brescia.

Note: durata set 28', 39', 29' e 20' per un totale di 114'; Gas Sales Piacenza battute sbagliate 20, ace 6, muri punti 11, errori in attacco 6, ricezione 47% (30% perfetta), attacco 51%; Pool Libertas Cantù battute sbagliate 23, ace 6, muri punto 8, errori in attacco 7, ricezione 30% (22% perfetta), attacco 40%.

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● La Gas Sales Piacenza chiude il 2018 e il trittico di sfide in una settimana con la terza vittoria da tre punti. Lo fa dopo due ore di gioco e in rimonta contro Cantù, reduce da quattro vittorie consecutive. Perso il primo set in maniera del tutto incredibile dopo essere stata avanti di sette lunghezze (12-7, poi di tre (23-20) sul finire del parziale, ha rischiato anche nel secondo, conquistato ai vantaggi dopo aver annullato set set point a Cantù. Negli altri due non c'è stata storia, anche grazie ad un super Mario Mercurio e ad un Yudin in continua crescita. Si è rivisto in campo, in seconda linea Klobucar, buon segno.

PRIMO SET - Maglia autografata da tutti i giocatori e un mazzo di fiori per il sindaco Patrizia Barbieri, alla sua prima partita stagionale al Palabanca. E il sindaco

12

i punti lasciati da Paris e compagni ai brianzoli nella frazione conclusiva, durata appena 20 minuti

co va in campo per augurare a tutti un felice 2019 e ringraziare la società Gas Sales e soprattutto i Lupi Biancorossi. Applausi. Che continuano convinti per il buon avvio di gara della Gas Sales Piacenza che con Yudin (muri e due bombe in attacco) prende subito il largo: 5-2. L'ace di Tondo mette ancora più fieno in cascina (9-4) ed il muro di Copelli porta a sette lunghezze (12-5) dei biancorossi su Cantù.

Il set appare tutto in discesa ma il servizio di Santangelo mette in crisi la ricezione biancorossa e Cantù si avvicina (19-18). Arriva l'ace di Yudin (75% in attacco) che vale il 23-20 ma la Gas Sales Piacenza balbetta ed è parità a quota 23. Il set point è di Cantù, che subito lo capitalizza con un grande muro di Cominetti su un Fei (20%).

SECONDO SET - Avvio da incubo per i biancorossi, subito sotto 0-4. La Gas Sales Piacenza non riesce a trovare il bandolo della matassa; due bombe di Fei valgono il meno uno (12-13), Cantù è nel mirino ma si fatica a ricucire lo strappo anche perché i lombardi i difesa raccolgono tutto. La parità arriva a quota 18 con due ace consecutivi di Yudin, il naso i nostri lo mettono avanti sul 21-20 sull'errore in attacco di Santangelo, è nuova parità a quota 22 con Botti che chiama tempo. Il set point dei canturini arriva con un ace (23-24), annullato, Cantù se ne vede annullare altri cinque prima di capitolare sul muro di Copelli.

TERZO SET - Gli errori ci sono, anche quelli arbitrali che oltretutto interpretano male il video check (battuta in di Mercurio sul 10-8) e fanno rigiocare il punto, ma è la Gas Sales a condurre le danze per tutto il parziale, nonostante i tanti errori in battuta (ben 7 ma anche Cantù non è stato inferiore). Set point che arriva con Fei, chiude Yudin.

QUARTO SET - Pronti via ed è 6-0 con due muri di Fei e Tondo, Cantù chiama tempo. Yudin, dopo un terzo set al risparmio, è tornato in cattedra e mette in crisi la difesa avversaria, il muro di Mercurio dice 10-2. Il set è segnato, Piacenza questa volta non rischia nulla, vola e chiude con Mercurio.



L'abbraccio dei giocatori della Gas Sales Piacenza al termine della partita FOTO CAVALLI

SERIE A2 / MASCHILE BLU

Club Italia - Tuscania	3-1
Cuneo - Gioia del Colle	0-3
Gas Sales Piacenza - Libertas Cantù	3-1
Materdomini - Taviano	3-0
Olimpia Bergamo - Sieto Ortona CH	3-0
Prata di Pordenone - Volley Catania	2-3
Videx - Tippiesse Mokamore	3-1

CLASSIFICA

	PT	G	V	P	F	S
Olimpia Bergamo	38	14	13	1	40	11
Gas Sales Piacenza	35	14	12	2	39	13
Volley Catania	28	14	10	4	34	23
Videx	28	14	9	5	33	21
Gioia del Colle	25	14	9	5	31	23
Sieto Ortona CH	25	14	8	6	29	27
Materdomini	23	14	9	5	33	29
Club Italia	23	14	8	6	32	29
Libertas Cantù	21	14	7	7	29	24
Taviano	14	14	3	11	21	35
Cuneo	10	14	4	10	17	35
Prata di Pordenone	10	14	2	12	16	38
Tippiesse Mokamore	8	14	2	12	19	38
Tuscania	6	14	2	12	12	39

PROSSIMO TURNO: 06/01/19 Gioia del Colle - Olimpia Bergamo, Libertas Cantù - Materdomini, Sieto Ortona CH - Videx, Taviano - Club Italia, Tippiesse Mokamore - Cuneo, Tuscania - Prata di Pordenone, Volley Catania - Gas Sales Piacenza.



Un attacco di Fei: l'esperto schiacciatore non è partito bene, poi è cresciuto con tutta la squadra FOTO CAVALLI

PAGELLE di Vibo

6,5 **MERCURIO:** l'ex di turno parte con il freno a mano tirato soprattutto in attacco, poi si scatena e nel quarto set diventa imprevedibile per la difesa canturina.

7 **COPELLI:** il suo muro chiude un lungo secondo set che sarà la svolta della gara. E di muri ne piazza altri tre, anche in attacco se la cava bene.

6,5 **FEI:** brutto primo set, poi piano piano cresce e torna ad essere il Fox che tutti conoscono e che gli avversari temono.

6,5 **YUDIN:** parte benissimo in attacco ma ha anche qualche battuta a vuoto in ricezione che condiziona il giudizio finale. Tre ace valgono tanto.

6 **TONDO:** partita senza particolari acuti per l'esperto e bravo centrale. Gioca un po' sotto tono in attacco, ma gara comunque positiva.

6,5 **PARIS:** il regista biancorosso manda a punto tutti gli attaccanti di palla alta e quando può anche i centrali.

6,5 **FANULI:** non preciso come invece siamo abituati a vederlo in ricezione, bravissimo in difesa dove recupera palloni importanti.

6 **BELTRAMI:** entra sempre in battuta, fa il suo nulla di più.

6 **KLOBUCAR:** si rivede in campo in seconda linea dopo parecchio tempo, sicurezza in ricezione.

SV **CANELLA:** in campo in due occasioni per alzare il muro.

IL TECNICO MASSIMO BOTTI È SODDISFATTO

«Avvio choc, ma non dimentichiamo che era la terza partita in sette giorni»

● E' stata una battaglia, durata due ore. La Gas Sales Piacenza esce vincitrice contro Cantù, che arrivava da quattro, pesanti vittorie consecutive. E che al Palabanca ha messo alle corde i biancorossi nei primi due set: il primo perso dopo essere stati in netto vantaggio, il secondo a rischio dopo un avvio di parziale tutto da dimenticare. Vinto poi ai vantaggi dopo una lunga

lotta punto a punto, tutto è diventato più facile ed è arrivato il successo pieno. Il secondo posto è stato mantenuto, il distacco dalla capolista Bergamo inalterato. Con Cantù si chiude in sette giorni un trittico di gare che ha portato nove punti. Il tecnico biancorosso Massimo Botti è soddisfatto: «Non si poteva fare meglio, siamo soddisfatti soprattutto perché era

la prima volta che giocavamo tre gare in una settimana, che non ci hanno permesso di allenarci più di tanto. Questo poteva incidere, ero curioso di sapere come avrebbe reagito la squadra, ho avuto le risposte che volevo». Una gara che dopo un ottimo avvio ad un certo punto è diventata difficile: «Premesso che Cantù sta giocando una buona

pallavolo e può mettere in crisi chiunque, devo dire che il nostro livello di gioco è stato buono contro una signora formazione. Cantù ha giocato molto bene nei primi due set e ci ha messo in seria difficoltà, anche nei sul finire del secondo parziale abbiamo tirato fuori giocate importanti. Quando c'è da lottare punto a punto, e non ci capita spesso, tiriamo fuori tutto».

Botti esamina la metamorfosi di Piacenza nel primo set: «Sì, siamo un po' calati e soprattutto Cantù è cresciuta tantissimo in battuta. Forse abbiamo can-



La carica di Massimo Botti

tato vittoria troppo presto, e senza accorgercene ci siamo ritrovati gli avversari con il fiato sul collo. Abbiamo poi sistemato la linea di ricezione e le cose sono migliorate da metà del secondo set in avanti». Che cosa mi è piaciuto di questa partita? «La capacità dei ragazzi di non disunirsi anche quando siamo stati in difficoltà - conclude Botti - la capacità di giocare punto a punto e crederci anche quando sembrava che il secondo set fosse perso. Ripeto, giocare punto a punto ci serve per capire tante cose».

v. b.